

Provincia di Alessandria

D.P.G.R.06/12/2004 n.15/R e s.m.i, L.R.05/08/2002 n.20. Revisione dell'elenco delle concessioni di derivazione soggette alla triplicazione del canone demaniale.

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE

(omissis)

Premesso che:

- l'art. 23 comma 3 del D.Lgs. n. 152/1999, successivamente confermato dall'art. 96 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, ha introdotto nell'ordinamento nazionale il principio della triplicazione del canone nel caso di utilizzo di risorse riservate al consumo umano per usi diversi da quello potabile;

- l'art. 8 del Regolamento regionale 06/12/2004 n. 15/R, in recepimento di quanto sopra, ha stabilito che: "Il canone annuo dovuto è triplicato nel caso di utilizzo per fini diversi dal consumo umano di acque riservate al consumo umano o di acque erogate a terzi mediante impianti di acquedotto che rivestono carattere di pubblico interesse"; il medesimo articolo prevede che la triplicazione del canone si applichi alle utenze assentite o legittimamente in atto alla data di entrata in vigore del Regolamento medesimo a decorrere dal 01/01/2010 (successivamente prorogato, con apposite disposizioni regionali, al 01/01/2014 e quindi al 01/01/2015);

- con Determinazione Dirigenziale DDAP1 - 429 - 2013 (prot. 107788 del 15/11/2013) veniva approvato dalla Provincia di Alessandria, ai fini di quanto sopra, un primo elenco contenente le utenze individuate quali soggette alla triplicazione del canone demaniale in quanto potenzialmente captanti la falda profonda per uso diverso da quello potabile;

Tale elenco iniziale, in considerazione dell'ulteriore proroga al 1° gennaio 2015 dell'applicabilità della triplicazione in parola, veniva riveduto e corretto, sulla base di accertamenti aggiuntivi e delle ultime precisazioni nel frattempo trasmesse dai concessionari interessati;

Considerato che la documentazione di cui sopra risulta agli atti.

(omissis)

DETERMINA

1) di approvare i n° 3 documenti allegati al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, relativi: (**elenco A**) alle pratiche che hanno subito variazioni rispetto a quanto fatto proprio con la precedente Determinazione n° 429 del 15 novembre 2013; (**elenco B**) alle pratiche eliminate rispetto a tale prima enumerazione; (**elenco C**) alle pratiche da aggiungere al precedente novero - il tutto al fine di individuare le utenze soggette alla triplicazione del canone demaniale in quanto potenzialmente captanti la falda profonda per uso diverso da quello potabile;

2) di trasmettere la presente Determinazione Dirigenziale alla Regione Piemonte, Direzione Ambiente – Settore Tutela Quantitativa e Qualitativa delle Acque, per l'applicazione della triplicazione del canone alle utenze di cui sopra;

3) di darne ulteriore comunicazione agli utenti interessati tramite pubblicazione del provvedimento e del relativo elenco allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(omissis)

Il Dirigente Direzione Ambiente e Pianificazione
Claudio Coffano